(Provincia dell'Aquila)

TARI TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI ANNO 2015

DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI
DELL'ART. 651 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147

Relazione e Tabelle

TARI ANNO 2015 - art. 1 comma 651 L. 147/2013

INDICE

1PRE	MESSA	2
2CEN	NNI SU NORMATIVA TARI	2
2.1	Istituzione	2
2.2	Applicazione	4
3DA	TI ELABORAZIONE	6
3.1	Dati di Ruolo	6
3.2	Dati Tecnici	9
3.3	Piano Economico Finanziario	10
3.4	Riduzioni	11
3.5	Coefficienti	17
3.6	Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi	20
4DA	TI ED OPERATORI DI CALCOLO	22
5AN	ALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI	23
6LIST	ΓΙΝΙ TARIFFA SERVIZI	24
INDICE '	TABELLE	
Tabella 1.	TOTALE IMPONIBILE	6
Tabella 2.	. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA	7
Tabella 3.	. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA	8
Tabella 4.	. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	10
Tabella 5.	. – RIDUZIONI DOMESTICHE	12
Tabella 6.	. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE	13
Tabella 7.	. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA	14
Tabella 8.	. – RIDUZIONI APPLICATE	15
Tabella 9.	. – RIDUZIONI MANCATO GETTITO	16
Tabella 10	0 COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA	18
Tabella 1	1 COEEFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA	19
Tabella 1	2. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali	22
Tabella 13	3 Analisi Dati Economici complessivi	23
Tabella 1	4 LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA	25
Tabella 1	5 RAFFRONTO LISTINO UTENZA DOMESTICA	26
Tabella 10	6 GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA	27
Tabella 1	7 LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA	28
Tabella 18	8 GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA	29

TARI ANNO 2015 - art. 1 comma 651 L. 147/2013

1 PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti la determinazione di calcolo effettuata da GFambiente per la tariffa che il Comune dovrà applicare in base all'art. 1 comma 651 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i. ed al metodo di calcolo introdotto dal DPR 158/99 (metodo normalizzato).

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati dal Comune e Azienda e forniti attraverso la compilazione della Scheda TARI.

I dati che emergono sono frutto di una accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

2 CENNI SU NORMATIVA TARI

2.1 Istituzione

Con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013, è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi:

- a) uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- b) l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il Comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;

2

TARI ANNO 2015 - art. 1 comma 651 L. 147/2013

- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

Il comma 651 così recita: "Il Comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158", e si conferma la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

L'art. 1 del D.P.R. n. 158 del 1999 riporta: "È approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani". La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l'art. 3, comma 2, che "La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione". L'art. 4, comma 3, prescrive infine che "La tariffa, determinata ai sensi dell'art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica".

Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere per gli anni 2014 e 2015 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b.

3

TARI ANNO 2015 - art. 1 comma 651 L. 147/2013

Dalle norme richiamate, si trae che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

- 1. individuazione e classificazione dei costi del servizio;
- 2. suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- 3. ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
- 4. calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

2.2 Applicazione

Nell'elaborazione delle tariffe sono state adottate le seguenti impostazioni:

- 1) le tariffe sono calcolate sulla base dei costi di previsione per l'anno 2015 definiti nel Piano Finanziario;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al lordo dell'IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è al 100%;
- 4) le tariffe sono state calcolate per assicurare la "copertura integrale" dei costi di investimento ed esercizio.

Le tariffe sono state calcolate distinguendo la quota relativa alla quantità di rifiuti (PARTE VARIABILE) e la quota definita in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti relativamente agli investimenti per le spese e relativi ammortamenti (PARTE FISSA).

Il Comune, con proprio regolamento, prevede riduzioni tariffarie per una serie di casistiche definite dalla norma: abitazioni con unico occupante, abitazioni a disposizione per uso stagionale, e/o discontinuo; locali diversi da abitazioni o aree scoperte in uso stagionale; abitazioni occupate da soggetti residenti all'estero per più di sei mesi l'anno; fabbricati rurali ad uso abitativo, raccolta differenziata. Il consiglio comunale può porre in essere ulteriori riduzioni.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARI 2014. Ai fini dell'attività di accertamento, il Comune, per le unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, può

4

TARI ANNO 2015 - art. 1 comma 651 L. 147/2013

considerare come superficie assoggettabile al tributo quella pari all'80 per cento della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 138.

TARI ANNO 2015 - art. 1 comma 651 L. 147/2013

3 DATI ELABORAZIONE

3.1 Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati TARI del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle 1, 2 e 3 (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento).

Il **totale complessivo** degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è quello riportato nella successiva tabella:

Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE

Comune di CARSOLI Relazione finale TOTALI IMPONIBILI SOGGETTI A TARIFFA		TARI 2015 Legge 147/2013 Comma 651
	Superficie	numero oggetti
UTENZA	mq	
DOMESTICA	397.005,87	4.116
NON DOMESTICA	144.114,99	601
TOTALI	541.120,86	4.717

Le due successive Tabelle riportano i dati relativi alle denunce immobili per utenza domestica e non domestica ripartiti per le categorie introdotte dal DPR 158/99.

TARI ANNO 2015 - art. 1 comma 651 L. 147/2013

Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA

Comune di CARSOLI Relazione finale DATI UTENZA DOMESTICA						TARI 2015 Legge 147/2013 Comma 651
	Superficie	numero	Ripartizione %	Ripartizione %	parte variabile 2014	parte fissa 2014
componenti	mq	oggetti	superfici dom.	oggetti dom.	€/anno	€/mq
DO1. Abitazioni 1 componente familiare	70.258,54	717	17,7%	17,4%	51,09291	0,65402
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	218.295,54	2.431	55,0%	59,1%	91,96725	0,75898
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	52.599,81	482	13,2%	11,7%	102,18583	0,82358
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	42.179,00	370	10,6%	9,0%	132,84158	0,88010
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	11.009,78	93	2,8%	2,3%	148,16945	0,88817
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	2.663,20	22	0,7%	0,5%	173,71591	0,85587
TOTALI	397.005,87	4.116				

Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA

Comune di CARSOLI	TARI 2015
Relazione finale	Legge 147/2013
DATI UTENZA NON DOMESTICA	Comma 651

	Superficie	numero	Ripartizione %	Ripartizione %	tariffa 2014
categorie tariffa	mq	oggetti	superfici NON dom.	oggetti NON dom.	€/mq
NO1. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2.228,83	13	1,55%	2,16%	1,739
NO2. Cinematografi, teatri	0,00	0	0,00%	0,00%	1,803
NO3. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	16.389,29	45	11,37%	7,42%	1,698
NO4. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	471,11	6	0,33%	1,00%	2,853
NO5. Aree scoperte operative, stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	19.047,58	62	13,22%	10,32%	1,350
NO6. Autosaloni, esposizioni	1.287,45	6	0,89%	1,00%	2,197
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	3.849,40	9	2,67%	1,50%	4,240
NO8. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni, B&B	185,38	2	0,13%	0,33%	3,772
NO9. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	1.440,00	4	1,00%	0,67%	4,197
N10. Ospedali	0,00	0	0,00%	0,00%	4,044
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	6.307,93	98	4,38%	16,36%	3,455
N12. Banche e istituti di credito	1.416,00	6	0,98%	1,00%	3,455
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	13.466,62	96	9,34%	15,99%	4,333
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	247,00	6	0,17%	1,00%	5,771
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,00	0	0,00%	0,00%	3,496
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0	0,00%	0,00%	6,418
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	944,35	18	0,66%	2,98%	4,325
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	1.933,00	16	1,34%	2,66%	3,133
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	2.553,90	24	1,77%	4,00%	3,501
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	51.115,65	45	35,47%	7,49%	3,608
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	3.464,22	27	2,40%	4,50%	3,540
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	4.812,84	24	3,34%	4,00%	12,577
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0	0,00%	0,00%	10,589
N24. Bar, caffè, pasticceria	2.224,76	30	1,54%	4,97%	10,382
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	9.652,68	53	6,70%	8,83%	9,387
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	0,00	0	0,00%	0,00%	9,416
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	424,00	7	0,29%	1,17%	16,008
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0	0,00%	0,00%	10,484
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0	0,00%	0,00%	12,883
N30. Discoteche, night club, sale scommesse, sale giochi	653,00	4	0,45%	0,67%	7,340
OTALI	144.114,99	601			

TARI ANNO 2015 - art. 1 comma 651 L. 147/2013

3.2 Dati Tecnici

Di seguito vengono riportati i dati tecnici ed alcuni indicatori statistici per la valutazione degli standard di servizio.

Quantità dei rifiuti prodotti (kg/anno)	2.760.067
Quantità dei rifiuti da raccolta differenziata (kg/anno)	1.243.287
Quantità dei rifiuti allo smaltimento (kg/anno)	1.516.780
Abitanti residenti	5.414
Produzione media di rifiuti (kg/mq anno)	5,10
Quantità di rifiuti abitanti domestici (kg/ab die)	0,75
Quantità di rifiuti per abitanti equivalenti (kg/ab die)	1,42
Costo gestione per kg di rifiuti smaltito (€/kg)	0,4264
Tariffa media sul costo reale del servizio (€/mq*anno)	2,22099

TARI ANNO 2015 - art. 1 comma 651 L. 147/2013

3.3 Piano Economico Finanziario

La successiva tabella riporta nel dettaglio il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo del DPR 158/99.

In particolare il Costo Totale dei Servizi da coprire con la tariffa è pari ad **Euro 1.177.027,13** e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Comune di CARSOLI	TARI 2015 Legge 147/2013
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI SERVIZI IGIENE URBANA	Comma 651 euro/anno
Costi operativi di gestione (CG=CGIND+CGD)	euroyunno
Spazzamento, lavaggio strade e piazze pubbliche (CGIND_CSL)	132.372,95
Costi di raccolta e trasporto r.u. (CGIND_CRT)	238.620,31
Costi trattamento e smaltimento r.u. (CGIND_CTS)	145.377,46
Altri costi (CGIND_AC)	3.385,00
Costi di raccolta differenziata per materiale (CGD_CRD)	210.409,25
Costi netti di trattamento e riciclo (CGD_CTR)	16.972,58
Costi operativi di gestione non inclusi (-CGD)	
Raccolta rifiuti di imballaggio coperti dal CONAI (CGD)	0,00
Costi raccolta rifiuti imballaggio II e III a carico dei produttori ed utilizzatori (CGD)	0,00
Totale Costi operativi (CG)	747.137,55
Costi Comuni (CC)	
Costi amministrativi dell'accertamento, riscossione e contenzioso (CC_CARC)	55.900,00
Costi generali di gestione (CC_CGG)	312.837,56
Costi comuni diversi (CC_CCD)	6.369,04
Totale Costi Comuni (CC)	375.106,60
IPn = inflazione programmata per l'anno di riferimento	1,50%
Xn = recupero di produttività per l'anno di riferimento	1,50%
Costi Uso del Capitale (CK)	
	54.782,98
Accantonamenti (CK_Acc.)	0,00
Remunerazione del capitale investito (CK_R)	0,00
Totale costi uso capitale (CK)	54.782,98
TOTALE GENERALE [(CG+CC)*(1+IP-X)+CK]	1.177.027,13

TARI ANNO 2015 - art. 1 comma 651 L. 147/2013

3.4 Riduzioni

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune ha intenzione di applicare a specifiche tipologie di utenza. Tali riduzioni ricalcano, in larga misura, quelle dell'attuale regime tariffario.

Le successive tabelle forniscono le riduzioni applicate per le singole tipologie di utenza ed il valore del mancato introito dovuto ai diversi gruppi delle riduzioni applicate, oltre che al relativo ammontare complessivo sulla base delle tariffe applicate unitarie.

Tutte le riduzioni e/o i bonus applicati, sono normate nel Regolamento Comunale.

TARI ANNO 2015 - art. 1 comma 651 L. 147/2013

Tabella 5. – RIDUZIONI DOMESTICHE

Comune di CARSOLI	Relazione final	е								TARI 2015
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%
PARTE VARIABILE	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,00	5,00	0,00	0,00	0,00	1,00	2,00	0,00	0,00	0,00
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,00	18,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,00	0,00	0,00	0,00
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,00	6,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,00	9,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT POSIZIONI DA RIDURRE n	0,00	40,00	0,00	0,00	0,00	1,00	6,00	0,00	0,00	0,00
TOT POSIZIONI RIDOTTE n	0,00	8,00	0,00	0,00	0,00	0,60	4,20	0,00	0,00	0,00
MANCATO INTROITO €	0,00	754,61	0,00	0,00	0,00	28,62	313,87	0,00	0,00	0,00
Comune di CARSOLI	Relazione final	е								TARI 2015
Comune di CARSOLI UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	Relazione final 10,00%	e 20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	TARI 2015 100,00%
			30,00% mq in riduz.	40,00% mq in riduz.	50,00% mq in riduz.	60,00% mq in riduz.	70,00% mq in riduz.	80,00% mq in riduz.	90,00% mq in riduz.	
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	10,00%	20,00%	,	,	,	,	,	, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	,	100,00%
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI PARTE FISSA	10,00% mq in riduz.	20,00% mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	100,00% mq in riduz.
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI PARTE FISSA D01. Abitazioni 1 componente familiare	10,00% mq in riduz. 0,00	20,00% mq in riduz. 467,00	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz. 120,00	mq in riduz. 480,00	mq in riduz.	mq in riduz.	100,00% mq in riduz. 0,00
DO2. Abitazioni 2 componenti familiari	10,00% mq in riduz. 0,00	20,00% mq in riduz. 467,00 2.289,00	mq in riduz. 0,00 0,00	mq in riduz. 0,00	mq in riduz. 0,00 0,00	mq in riduz. 120,00 0,00	mq in riduz. 480,00 383,00	mq in riduz. 0,00 0,00	mq in riduz. 0,00	100,00% mq in riduz. 0,00
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI PARTE FISSA D01. Abitazioni 1 componente familiare D02. Abitazioni 2 componenti familiari D03. Abitazioni 3 componenti familiari	10,00% mq in riduz. 0,00 0,00	20,00% mq in riduz. 467,00 2.289,00 788,00	mq in riduz. 0,00 0,00 0,00	mq in riduz. 0,00 0,00 0,00	mq in riduz. 0,00 0,00 0,00	mq in riduz. 120,00 0,00 0,00	mq in riduz. 480,00 383,00 228,00	mq in riduz. 0,00 0,00 0,00	mq in riduz. 0,00 0,00 0,00	100,00% mq in riduz. 0,00 0,00
D01. Abitazioni 3 componenti familiari D04. Abitazioni 4 componenti familiari	10,00% mq in riduz. 0,00 0,00 0,00	20,00% mq in riduz. 467,00 2.289,00 788,00 1.039,00	mq in riduz. 0,00 0,00 0,00 0,00	mq in riduz. 0,00 0,00 0,00 0,00	mq in riduz. 0,00 0,00 0,00 0,00	mq in riduz. 120,00 0,00 0,00 0,00	mq in riduz. 480,00 383,00 228,00 0,00	mq in riduz. 0,00 0,00 0,00 0,00	mq in riduz. 0,00 0,00 0,00 0,00	100,00% mq in riduz. 0,00 0,00 0,00
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI PARTE FISSA D01. Abitazioni 1 componente familiare D02. Abitazioni 2 componenti familiari D03. Abitazioni 3 componenti familiari D04. Abitazioni 4 componenti familiari D05. Abitazioni 5 componenti familiari	10,00% mq in riduz. 0,00 0,00 0,00 0,00	20,00% mq in riduz. 467,00 2.289,00 788,00 1.039,00 106,00	mq in riduz. 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	mq in riduz. 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	mq in riduz. 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	mq in riduz. 120,00 0,00 0,00 0,00 0,00	mq in riduz. 480,00 383,00 228,00 0,00	mq in riduz. 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	mq in riduz. 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	100,00% mq in riduz. 0,00 0,00 0,00 0,00
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI PARTE FISSA D01. Abitazioni 1 componente familiare D02. Abitazioni 2 componenti familiari D03. Abitazioni 3 componenti familiari D04. Abitazioni 4 componenti familiari D05. Abitazioni 5 componenti familiari D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	10,00% mq in riduz. 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	20,00% mq in riduz. 467,00 2.289,00 788,00 1.039,00 106,00 120,00	mq in riduz. 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	mq in riduz. 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	mq in riduz. 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	mq in riduz. 120,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	mq in riduz. 480,00 383,00 228,00 0,00 0,00 0,00	mq in riduz. 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	mq in riduz. 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	100,00% mq in riduz. 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

TARI ANNO 2015 - art. 1 comma 651 L. 147/2013

Tabella 6. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE

Comune di CARSOLI	Relazione f	inale								TARI 2015
UTENZA NON DOMESTICA	10,00%	20,00%	25,00%	30,00%	40,00%	50,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%
RIDUZIONI PARTE VARIABILE	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
NO1. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
NO2. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
NO3. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
NO4. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	160,00	0,00	0,00	0,00	0,00
NO5. Aree scoperte operative, stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
NO6. Autosaloni, esposizioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
NO8. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni, B&B	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N10. Ospedali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	0,00	0,00	0,00	0,00	70,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N12. Banche e istituti di credito	0,00	0,00	249,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	0,00	0,00	1.282,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingros	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettrici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.264,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.861,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	9.608,00	3.000,00	0,00	12.869,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	725,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	0,00	0,00	1.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N30. Discoteche, night club, sale scommesse, sale giochi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERIFICIE DA RIDURRE mq	0,00	0,00	12.489,00	3.000,00	70,00	16.879,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	0,00	3.122,25	900,00	28,00	8.439,50	0,00	0,00	0,00	0,00
MANCATO INTROITO €	0,00	0,00	6.632,01	1.602,04	47,73	14.833,94	0,00	0,00	0,00	0,00

TARI ANNO 2015 - art. 1 comma 651 L. 147/2013

Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA

Comune di CARSOLI	Relazione f	inale								TARI 2015
UTENZA NON DOMESTICA	10,00%	20,00%	25,00%	30,00%	40,00%	50,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%
PARTE FISSA	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
NO1. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
NO2. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
NO3. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
NO4. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	160,00	0,00	0,00	0,00	0,00
NO5. Aree scoperte operative, stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Autosaloni, esposizioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
NO8. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni, B&B	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N10. Ospedali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0.00	0,00
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	0,00	0,00	0,00	0,00	70,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N12. Banche e istituti di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingros	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettrici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.264,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.861,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	12.869,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	725,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N30. Discoteche, night club, sale scommesse, sale giochi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERIFICIE DA RIDURRE mq	0,00	0,00	0,00	3.000,00	70,00	16.879,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	0,00	0,00	900,00	28,00	8.439,50	0,00	0,00	0,00	0,00
MANCATO INTROITO €	0,00	0,00	0,00	1.564,87	46,61	14.380,74	0,00	0,00	0,00	0,00

TARI ANNO 2015 - art. 1 comma 651 L. 147/2013

Tabella 8. – RIDUZIONI APPLICATE

Comune di CARSOLI	Relazione finale	
TIPOLOGIA DELLE RIDUZIONI APPLICAT	E	
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
10,00%	nessuna rid	nessuna rid
20,00%	compostiera	compostiera
30,00%	nessuna rid	nessuna rid
40,00%	nessuna rid	nessuna rid
50,00%	nessuna rid	nessuna rid
60,00%	distanza<700m	distanza<700m
70,00%	distanza >700m	distanza >700m
80,00%	nessuna rid	nessuna rid
90,00%	nessuna rid	nessuna rid
100,00%	nessuna rid	nessuna rid
JTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
10,00%	nessuna rid	nessuna rid
20,00%	nessuna rid	nessuna rid
25,00%	Assimilati e recupero	Assimilati e recupero
30,00%	Lavanderie	Lavanderie
40,00%	Laboratori	Laboratori
50,00%	Industrie, Officine	Industrie, Officine
70,00%	nessuna rid	nessuna rid
80,00%	nessuna rid	nessuna rid
90,00%	nessuna rid	nessuna rid
100,00%	nessuna rid	nessuna rid

TARI ANNO 2015 - art. 1 comma 651 L. 147/2013

Tabella 9. – RIDUZIONI MANCATO GETTITO

Comune di CARSOLI Relazione finale AMMONTARE RIDUZIONI APPLICATE	TARI 2015 Legge 147/2013 Comma 651
	euro/anno
PARTE VARIABILE UTENZA DOMESTICA	1.097,10
PARTE FISSA UTENZA DOMESTICA	1.382,52
PARTE FISSA UTENZA ATTIVITA'	15.992,22
PARTE VARIABILE UTENZA ATTIVITA'	23.115,71
TOTALE	41.587,56

TARI ANNO 2015 - art. 1 comma 651 L. 147/2013

3.5 Coefficienti

I coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe sono riportati nelle due successiva Tabelle, Ka e Kb utenze domestiche, e Kc e Kd utenze non domestiche.

Per il fatto che non è stata condotta una campagna di pesatura puntuale dei rifiuti, per l'attribuzione dei coefficienti di produzione alle singole categorie di utenza è stato considerato il DPR 158/99 che all'articolo 6 recita: "....Gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per ma ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 ..."

Laddove venisse operata la rilevazione diretta di categorie specifiche, è possibile che alcuni coefficienti possano assumere valori fuori dai range ammessi dalla normativa.

Nella tabella sono riportati anche i coefficienti di legge (Kb) per i necessari raffronti mentre i Ka sono fissati dalla norma in relazione al numero di abitanti del Comune.

Sulla base della scelta dei coefficienti di produzione dei rifiuti delle attività si ottiene la quantità prodotta da tali categorie e, per differenza dalla produzione totale dei rifiuti, quanto prodotto dalle utenze domestiche.

In base al comma 652, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, può essere scelta in maniera inferiore ai minimi o superiore ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

Gli scostamenti utilizzati sono riportate nelle tabelle 10 e 11 in riferimento alle singole categorie.

TARI ANNO 2015 - art. 1 comma 651 L. 147/2013

Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA

Comune di CARSOLI Relazione finale COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA DOMESTICA						
	Ка	Kb	% variaz	Kb	Kb	Kb
componenti	scelti	scelti	min/max Kb	min	max	medi
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,81	1,00	0,00%	0,60	1,00	0,80
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,94	1,80	0,00%	1,40	1,80	1,60
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1,02	2,00	0,00%	1,80	2,30	2,05
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1,09	2,60	0,00%	2,20	3,00	2,60
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1,10	2,90	0,00%	2,90	3,60	3,25
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1,06	3,40	0,00%	3,40	4,10	3,75

TARI ANNO 2015 - art. 1 comma 651 L. 147/2013

Tabella 11. - COEEFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di CARSOLI	TARI 2015
Relazione finale	Legge 147/2013
COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA NON DOMESTICA	Comma 651

COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA NON DOMESTICA	ATI PER UTENZA NON DOMESTICA Comma 651									
	Кс	% variaz	Kd	% variaz	Кс	Кс	Кс	Kd	Kd	Kd
categorie tariffa	scelti	min/max Kc	scelti	min/max Kd	min	max	medio	min	max	medio
NO1. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,45	0,00%	4,00	0,00%	0,45	0,63	0,54	4,00	5,50	4,75
N02. Cinematografi, teatri	0,47	0,00%	4,12	0,00%	0,33	0,47	0,40	2,90	4,12	3,51
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,44	0,00%	3,90	0,00%	0,36	0,44	0,40	3,20	3,90	3,55
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,74	0,00%	6,55	0,00%	0,63	0,74	0,69	5,53	6,55	6,04
N05. Aree scoperte operative, stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,35	0,00%	3,10	0,00%	0,35	0,59	0,47	3,10	5,20	4,15
N06. Autosaloni, esposizioni	0,57	0,00%	5,04	0,00%	0,34	0,57	0,46	3,03	5,04	4,04
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	1,20	0,00%	9,00	0,00%	1,01	1,41	1,21	8,92	12,45	10,69
NO8. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni, B&B	1,00	0,00%	8,50	0,00%	0,85	1,08	0,97	7,50	9,50	8,50
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	1,09	0,00%	9,62	0,00%	0,90	1,09	1,00	7,90	9,62	8,76
N10. Ospedali	0,95	0,00%	10,00	0,00%	0,86	1,43	1,15	7,55	12,60	10,08
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	0,90	0,00%	7,90	0,00%	0,90	1,17	1,04	7,90	10,30	9,10
N12. Banche e istituti di credito	0,90	13,92%	7,90	14,00%	0,48	0,79	0,64	4,20	6,93	5,57
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	1,13	0,00%	9,90	0,00%	0,85	1,13	0,99	7,50	9,90	8,70
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	1,50	0,00%	13,22	0,00%	1,01	1,50	1,26	8,88	13,22	11,05
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,91	0,00%	8,00	0,00%	0,56	0,91	0,74	4,90	8,00	6,45
N16. Banchi di mercato beni durevoli	1,67	0,00%	14,69	0,00%	1,19	1,67	1,43	10,45	14,69	12,57
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	1,18	-0,84%	9,50	-9,09%	1,19	1,50	1,35	10,45	13,21	11,83
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,77	0,00%	7,50	0,00%	0,77	1,04	0,91	6,80	9,11	7,96
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,91	0,00%	8,02	0,00%	0,91	1,38	1,15	8,02	12,10	10,06
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,94	0,00%	8,25	0,00%	0,33	0,94	0,64	2,90	8,25	5,58
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,92	0,00%	8,11	0,00%	0,45	0,92	0,69	4,00	8,11	6,06
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	3,38	-0,59%	28,00	-6,45%	3,40	10,28	6,84	29,93	90,50	60,22
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	2,65	0,00%	25,00	0,00%	2,55	6,33	4,44	22,40	55,70	39,05
N24. Bar, caffè, pasticceria	2,60	0,00%	24,50	0,00%	2,56	7,36	4,96	22,50	64,76	43,63
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	2,44	0,00%	21,50	0,00%	1,56	2,44	2,00	13,70	21,50	17,60
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	2,45	0,00%	21,55	0,00%	1,56	2,45	2,01	13,77	21,55	17,66
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	4,39	-0,68%	35,00	-10,10%	4,42	11,24	7,83	38,93	98,90	68,92
N28. Ipermercati di generi misti	2,73	0,00%	23,98	0,00%	1,65	2,73	2,19	14,53	23,98	19,26
N29. Banchi di mercato generi alimentari	3,35	0,00%	29,50	0,00%	3,35	8,24	5,80	29,50	72,55	51,03
N30. Discoteche, night club, sale scommesse, sale giochi	1,91	0,00%	16,80	0,00%	0,77	1,91	1,34	6,80	16,80	11,80

TARI ANNO 2015 - art. 1 comma 651 L. 147/2013

3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi

Il criterio che ha condotto alla scelta dei coefficienti di produttività dei rifiuti per il Comune, laddove non già deliberati all'atto del primo passaggio al metodo normalizzato, si è basato su una serie di fattori tecnici ed economici.

Si fa presente che la scelta dei coefficienti risulta a discrezionale carico dell'Ente, volto a rilevare l'attitudine media ordinaria a produrre rifiuti delle varie categoria di utenza ubicate nello specifico territorio.

Nello specifico, la valutazione dei Kd è stata effettuata basandosi sul alcuni importanti punti di riferimento sotto riportati.

In prima analisi, secondo un dato di carattere statistico, l'analisi dei Kd è stata riferita alla comparazione con banche dati utilizzate a livello nazionale per la stesura del D.P.R. 158/99, dalle quali sono state operate estrazioni relative ai valori comparabili, in parte, con l'ambito locale riferito al Comune.

La scelta dei coefficienti ha poi considerato i valori ottenuti da precedenti indagini sperimentali su diverse categorie di utenza, sulle quali è stata eseguita un'aggregazione al fine di rendere omogenei i valori per le categorie.

La verifica sulla produzione dei rifiuti da parte delle diverse categorie di contribuzione, è stata eseguita mediante la determinazione di parametri necessari alle valutazioni sulle diverse quantità dei rifiuti (cfr. Paragrafo 3.2):

- a) Produzione dei rifiuti da parte dell'utenza domestica, ottenuta mediante differenza tra la quantità totale dei rifiuti indicati dal Comune e quella delle attività ottenuta dalla sommatoria dei prodotti tra valori del Kd per le relative superfici di appartenenza, e conseguente riscontro della scelta dei Kb utilizzati per le diverse classi di utenza domestica.
- b) Produzione dei rifiuti per unità di superficie, il valore ottenuto giustifica anch'esso il disegno complessivo scelto per le elaborazioni delle tariffe.
- c) La produzione dei rifiuti da parte delle utenze domestiche sulla produzione totale risulta ponderata, confermando la scelta razionale dei coefficienti di produttività per le utenze domestiche.

Infine, si fa presente che la scelta di un criterio metodologico, che non ha previsto la misurazione sperimentale puntuale sulla produzione dei rifiuti, ha tenuto in considerazione anche la specificità della banca dati utenze fornita dal Comune, aggregando le diverse tipologie di utenza sulla base delle categorie previste dal 158/99, tenendo conto della superficie media. Il precedente è un

TARI ANNO 2015 - art. 1 comma 651 L. 147/2013

ulteriore elemento necessario per la definizione dei coefficienti specifici di produttività delle diverse categorie di contribuzione.

Qualora il Comune avesse già deliberato i coefficienti per aver applicato negli anni precedenti il metodo normalizzato, la scelta ha riproposto quanto già deliberato.

La ripartizione dei costi fra le utenze non domestiche e domestiche, è stata effettuata sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati, per le utenze non domestiche, attraverso la scelta dei Kd (kg/mq anno, rapportati ai mq delle singole categorie e sommati), e per le utenze domestiche attraverso la differenza con il totale dei rifiuti raccolti.

Tali rapporti vengono utilizzati percentualmente per il calcolo della quota fissa domestica e non domestica e della quota variabile domestica e non domestica.

Si rende possibile ripartire diversamente i costi, rispetto a quanto si presume dalla scelta dei coefficienti, gravando sull'utenza non domestica a beneficio dell'utenza domestica.

4 DATI ED OPERATORI DI CALCOLO

La successiva Tabella riporta gli operatori di calcolo utilizzati per la determinazione delle tariffe, sulla base di quanto riportato nel DPR 158/99.

Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali

Comune di CARSOLI	TARI 2015
Relazione finale	Legge 147/2013
OPERATORI DI CALCOLO	Comma 651
DPR 158/99	
DOMESTICA	
Quf	0,81938
Ctuf	307.250,51
Stot *Ka	374.980,61
Quv	212,71280
Qtot	1.561.710,16
N * Kb	7.341,87
Cu	0,22425
Quota variabile domestiche	350.207,52
Produzione rifiuti domestiche	1.561.710,16
Quv * Cu	47,70003
NON DOMESTICA	
Quapf	1,84973
Ctapf	261.008,13
Stot *Kc	141.106,37
Cua	0,21576
Quota variabile non domestiche	258.560,97
Produzione rifiuti non domestiche	1.198.357,04

Qufd = Ctuf/ $\sum_n S_{tot}(n) \bullet Ka(n)$ Ctuf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze

domestiche

 S_{tot} (n) = Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare

Ka (n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

Quv = Qtot $/\sum_{n} N(n) \cdot Kb(n)$

Qtot = Quantità totale di rifiuti

N(n) = Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti

Kb (n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

Cud = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

Qapf = Ctapf/ap Stot (ap) • Kc (ap)

Ctapf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.

Stot (ap) = Superficie reale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.

Kc (ap) = Coefficiente riportato nella tabella 11.

Cua = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

TARI ANNO 2015 - art. 1 comma 651 L. 147/2013

5 ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI

Dall'analisi dei dati economici e delle varie componenti di costo, unitamente alle scelte operate per la determinazione dei coefficienti per l'utenza domestica e non domestica e dalla successiva applicazione delle riduzioni, emergono i risultati esposti nella Tabella successiva:

Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi

Comune di CARSOLI Relazione finale RIPARTIZIONI	TARI 2015 Legge 147/2013 Comma 651	
Totale gettito (€/anno)	1.177.027,13	
Gettito utenza attività (€/anno)	519.569,10	44,14%
Gettito utenza domestica (€/anno)	657.458,03	55,86%
Totale gettito anno preced. (€/anno)	1.202.638,79	
Gettito utenza attività anno preced. (€/anno)	531.073,87	44,16%
Gettito utenza domestica anno preced. (€/anno)	671.564,92	55,84%
Differenza gettito attuale/precedente	-25.611,66	-2,13%
Tariffa media utenza domestica (€/anno)	160,23	
Tariffa media utenza attività (€/anno)	865,14	
Variazione tariffa media utenza domestica (%)		-2,10%
Variazione tariffa media utenza attività (%)		-2,17%
Quota fissa TOTALE (€/anno)	568.258,64	48,28%
Quota variabile TOTALE (€/anno)	608.768,49	51,72%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %		52,70%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Ko	d)%	47,30%
Parte variabile utenza domestica (€/anno)	350.207,52	57,53%
Parte variabile utenza non domestica (€/anno)	258.560,97	42,47%
Parte Fissa utenza domestica (€/anno)	307.250,51	54,07%
Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno)	261.008,13	45,93%
Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %		3,16%
Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziat	:a %	-3,16%

TARI ANNO 2015 - art. 1 comma 651 L. 147/2013

6 LISTINI TARIFFA SERVIZI

Nelle successive tabelle sono riportati i calcoli inerenti le tariffe che verranno praticate alle utenze domestiche (Tabella 14) e utenze non domestiche (Tabella 17) in relazione alle categorie tariffarie già introdotte.

Tali tariffe sono state calcolate sulla base del metodo normalizzato del DPR 158/99 attraverso i dati di input già introdotti per il Comune in oggetto.

La Tabella 15 riporta, per l'utenza domestica, attraverso la modulazione delle superfici, la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti, in relazione ai componenti familiari.

La Tabella 16 riporta l'imponibile per utenza domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie domestiche.

Nella Tabella 17 relativa all'utenza non domestica, è riportata la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti.

Il listino tariffa è stato calcolato per tutte le categorie previste nel DPR 158/99, anche per quelle per cui, dai dati di input, non sono presenti ruoli secondo la vecchia tariffa.

La Tabella 18 riporta l'imponibile per utenza non domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie.

Per le utenze non domestiche non stabilmente attive quali i banchi di mercato dei beni durevoli ed alimentari, la tariffa esposta è annuale: l'applicazione della stessa prevede di rapportarla alla reale occupazione (ad es. 52/365) ed incrementarla di quanto riportato nel Regolamento di applicazione della tariffa.

TARI ANNO 2015 - art. 1 comma 651 L. 147/2013

Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA

Comune di CARSOLI Relazione finale LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA (al NETTO di addizionali e servizi indivisibili)	TARI 2015 Legge 147/2013 Comma 651 visibili)				
componenti	Parte fissa euro/ mg anno	Parte variabile euro/anno			
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,66370	47,70003			
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,77021	85,86006			
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,83576	95,40006			
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,89312	124,02008			
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,90131	138,33009			
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,86854	162,18010			

Tabella 15. - RAFFRONTO LISTINO UTENZA DOMESTICA

Co	omune di CARSOLI	TARI 2015
Re	elazione finale	Legge 147/2013
R/	AFFRONTI UTENZA DOMESTICA	Comma 651

(al NETTO di tasse e addizionali)					•	<u> </u>	
Numero	Quota variabile	Quota fissa	Superficie	TARI 2015	TARI 2014	Differ. Tariffe	Differ. tariffe
Componenti	euro/anno	euro/mq anno	mq	euro/anno	euro/anno	%	euro anno
Esempio 1							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	47,70003	0,66370	50	80,88480	83,79373	-3,47%	-2,91
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	85,86006	0,77021	70	139,77507	145,09598	-3,67%	-5,32
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	95,40006	0,83576	80	162,26123	168,07192	-3,46%	-5,81
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	124,02008	0,89312	90	204,40097	212,05023	-3,61%	-7,65
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	138,33009	0,90131	100	228,46157	236,98649	-3,60%	-8,52
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	162,18010	0,86854	110	257,71947	267,86197	-3,79%	-10,14
Esempio 2							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	47,70003	0,66370	60	87,52176	90,33390	-3,11%	-2,81
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	85,86006	0,77021	80	147,47721	152,68580	-3,41%	-5,21
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	95,40006	0,83576	90	170,61888	176,30769	-3,23%	-5,69
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	124,02008	0,89312	100	213,33218	220,85119	-3,40%	-7,52
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	138,33009	0,90131	110	237,47471	245,86820	-3,41%	-8,39
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	162,18010	0,86854	120	266,40487	276,42070	-3,62%	-10,02
Esempio 3							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	47,70003	0,66370	70	94,15871	96,87406	-2,80%	-2,72
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	85,86006	0,77021	90	155,17936	160,27562	-3,18%	-5,10
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	95,40006	0,83576	100	178,97652	184,54345	-3,02%	-5,57
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	124,02008	0,89312	110	222,26339	229,65215	-3,22%	-7,39
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	138,33009	0,90131	120	246,48786	254,74990	-3,24%	-8,26
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	162,18010	0,86854	130	275,09026	284,97944	-3,47%	-9,89
RAFFRONTI SUPERFICI MEDIE							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	47,70003	0,66370	97,9	112,69630	115,14130	-2,12%	-2,45
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	85,86006	0,77021	89,8	155,01729	160,11592	-3,18%	-5,10
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	95,40006	0,83576	109,0	186,51862	191,97556	-2,84%	-5,46
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	124,02008	0,89312	114,0	225,80320	233,14034	-3,15%	-7,34
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	138,33009	0,90131	118,6	245,19286	253,47379	-3,27%	-8,28
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	162,18010	0,86854	121,1	267,32078	277,32326	-3,61%	-10,00

TARI ANNO 2015 - art. 1 comma 651 L. 147/2013

Tabella 16. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA

Comune di CARSOLI Relazione finale TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE DOMESTICHE al netto delle riduzioni/esenzioni						
	Superficie	Ruoli	Sup media	Gettito parte fissa	Gettito parte var.	Gettito TOT
	mq	n	mq	euro/anno	euro/anno	euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	69.757,14	714	97,64	46.297,49	34.078,33	80.375,83
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	217.569,64	2.425	89,70	167.575,28	208.252,71	375.827,98
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	52.282,61	481	108,80	43.695,96	45.845,45	89.541,41
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	41.971,20	368	113,96	37.485,36	45.677,84	83.163,20
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	10.988,58	93	118,59	9.904,17	12.817,67	22.721,84
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	2.639,20	22	121,06	2.292,25	3.535,53	5.827,78
TOTALI	395.208,37	4.103	96,32	307.250,51	350.207,52	657.458,03

Tabella 17. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di CARSOLI

Relazione finale

TARI 2015 Legge 147/2013 Comma 651

LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA E RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI

(al NETTO di tasse e addizionali)

(al NETTO di tasse e addizionali)						1
	Parte fissa	Parte variabile	TARI 2015	TARI 2014	Differ. tariffe	Differ. tariffe
categorie tariffa	euro/mq anno	euro/mq anno	euro/mq anno	euro/mq anno	%	euro/mq anno
NO1. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,83238	0,86305	1,69543	1,73954	-2,54%	-0,04
NO2. Cinematografi, teatri	0,86937	0,88894	1,75831	1,80304	-2,48%	-0,04
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,81388	0,84148	1,65535	1,69823	-2,52%	-0,04
NO4. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,36880	1,41325	2,78204	2,85393	-2,52%	-0,07
N05. Aree scoperte operative, stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,64740	0,66886	1,31627	1,35032	-2,52%	-0,03
N06. Autosaloni, esposizioni	1,05434	1,08744	2,14179	2,19704	-2,51%	-0,06
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	2,21967	1,94187	4,16154	4,24034	-1,86%	-0,08
NO8. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni, B&B	1,84973	1,83398	3,68371	3,77267	-2,36%	-0,09
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	2,01620	2,07564	4,09184	4,19708	-2,51%	-0,11
N10. Ospedali	1,75724	2,15763	3,91487	4,04422	-3,20%	-0,13
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	1,66475	1,70453	3,36928	3,45517	-2,49%	-0,09
N12. Banche e istituti di credito	1,66469	1,70453	3,36922	3,45517	-2,49%	-0,09
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	2,09019	2,13605	4,22624	4,33364	-2,48%	-0,11
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	2,77459	2,85239	5,62697	5,77137	-2,50%	-0,14
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	1,68325	1,72610	3,40935	3,49648	-2,49%	-0,09
N16. Banchi di mercato beni durevoli	3,08904	3,16956	6,25860	6,41870	-2,49%	-0,16
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	2,18268	2,04975	4,23243	4,32506	-2,14%	-0,09
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	1,42429	1,61822	3,04251	3,13326	-2,90%	-0,09
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	1,68325	1,73042	3,41367	3,50126	-2,50%	-0,09
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	1,73874	1,78004	3,51879	3,60847	-2,49%	-0,09
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	1,70175	1,74984	3,45158	3,54019	-2,50%	-0,09
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	6,25196	6,04136	12,29332	12,57713	-2,26%	-0,28
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	4,90177	5,39407	10,29585	10,58925	-2,77%	-0,29
N24. Bar, caffè, pasticceria	4,80929	5,28619	10,09548	10,38268	-2,77%	-0,29
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	4,51333	4,63890	9,15223	9,38701	-2,50%	-0,23
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	4,53183	4,64969	9,18152	9,41637	-2,49%	-0,23
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	8,12019	7,55170	15,67189	16,00863	-2,10%	-0,34
N28. Ipermercati di generi misti	5,04975	5,17399	10,22375	10,48467	-2,49%	-0,26
N29. Banchi di mercato generi alimentari	6,19658	6,36501	12,56159	12,88349	-2,50%	-0,32
N30. Discoteche, night club, sale scommesse, sale giochi	3,53298	3,62482	7,15779	7,34087	-2,49%	-0,18

Tabella 18. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA

Comune di CARSOLI TARI 2015 Legge 147/2013 Relazione finale TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE NON DOMESTICHE Comma 651

al netto delle riduzioni/esenzioni							
	Superficie PF	Superficie PV	numero	Sup media	Gettito PF	Gettito PV	Gettito TOT
Categorie	mq	mq	oggetti	mq	euro/anno	euro/anno	euro/anno
NO1. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cult	2.229	2.229	13	171,45	1.855,23	1.923,60	3.778,82
N02. Cinematografi, teatri	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	16.389	16.389	45	367,72	13.338,91	13.791,18	27.130,09
NO4. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	391	391	6	65,19	535,35	552,73	1.088,09
NO5. Aree scoperte operative, stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	19.048	19.048	62	307,22	12.331,48	12.740,26	25.071,74
N06. Autosaloni, esposizioni	1.287	1.287	6	214,58	1.357,42	1.400,03	2.757,45
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	3.849	3.849	9	427,71	8.544,40	7.475,02	16.019,42
NO8. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni, B&B	185	185	2	92,69	342,90	339,98	682,89
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	1.440	1.440	4	360,00	2.903,33	2.988,92	5.892,25
N10. Ospedali	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	6.280	6.280	98	63,92	10.454,54	10.704,31	21.158,84
N12. Banche e istituti di credito	1.416	1.354	6	236,00	2.357,21	2.307,50	4.664,71
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	13.467	13.146	96	140,28	28.147,80	28.080,80	56.228,60
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	247	247	6	41,17	685,32	704,54	1.389,86
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingros	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	944	944	18	52,82	2.061,22	1.935,68	3.996,90
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricis	1.301	1.301	16	81,31	1.853,00	2.105,31	3.958,31
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	1.623	1.623	24	67,64	2.732,59	2.809,16	5.541,75
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	43.781	41.379	45	972,91	76.124,15	73.656,70	149.780,85
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	3.102	3.102	27	114,88	5.278,35	5.427,50	10.705,85
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	4.813	4.813	24	200,54	30.089,70	29.076,10	59.165,80
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	2.225	2.225	30	74,51	10.699,51	11.760,51	22.460,02
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	9.653	9.315	53	182,13	43.565,75	43.212,21	86.777,95
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	424	424	7	60,57	3.442,96	3.201,92	6.644,88
N28. Ipermercati di generi misti	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N30. Discoteche, night club, sale scommesse, sale giochi	653	653	4	163,25	2.307,03	2.367,01	4.674,04
TOTALI	134.747	131.625	601	224,37	261.008,13	258.560,97	519.569,10

